



**COMUNE DI FORIO  
SETTORE I**

Via Giacomo Genovino, 2 80075 Forio (NA) - Tel. +39081-19550410  
<http://www.comune.forio.na.it/> e-mail: [marcoraia@comune.forio.na.it](mailto:marcoraia@comune.forio.na.it)

P.E.C.: [utc@pec.comune.forio.na.it](mailto:utc@pec.comune.forio.na.it)

<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>
<b>"GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEI CIMITERI COMUNALI DI FORIO CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE PANZA PER 48 MESI"</b>
<b>CIG: 8864066AA8</b>

**CAPO PRIMO  
OGGETTO ED IMPORTO  
DELL'APPALTO DESIGNAZIONE  
DELLE OPERAZIONI**

**Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie, descritte all'articolo 3 del presente capitolato, da effettuarsi all'interno dei cimiteri del Capoluogo e della Frazione Panza.

**Art. 2**

**AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà durata di 48 mesi.

L'ammontare dell'appalto è stimato in Euro **€ 452.319,99** iva esclusa, così suddiviso:

- € 3.409,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 448.829,08 importo dell'appalto soggetto a ribasso.

I corrispettivi contrattuali risultanti dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, rimanendo a carico della I.A. ogni relativo rischio e/o alea contrattuale.

L'I.A. non potrà vantare diritto ed altri compensi o ad adeguamenti, o aumenti dei corrispettivi per tutta la durata dell'appalto.

Gli importi, pertanto sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente capitolato speciale d'appalto e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, ivi comprese le spese generali e l'utile di impresa.

### Art. 3

#### OBBLIGHI DI RIASSUNZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il personale attualmente impegnato nel servizio di pulizia e comunicato dall'appaltatore uscente è il seguente:

N. unità di personale	Monte ore settimanale
1	30
1	30

### Art.4

#### DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

L'Impresa Aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, attrezzature e personale necessario, i servizi sotto elencati ed ordinati dal servizio cimiteriale. Le operazioni dovranno essere eseguite da almeno n.3 operatori per ogni singolo intervento, in possesso dei requisiti igienico-sanitari, richiesti dalla normativa vigente. L'I.A. si impegna, su espressa richiesta dell'ufficio dei servizi cimiteriali, a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti.

Dovrà essere comunque assicurata la presenza di almeno n.1 operatore sia per il cimitero di Forio capoluogo che per quello della frazione Panza tutti i giorni e comunque nei casi di necessità.

Nei Cimiteri comunali dovranno essere garantite le operazioni di pulizia, manutenzione e cura del verde con sopralluogo giornaliero per la verifica dei lavori da eseguire. Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione dei sacchetti di plastica negli appositi contenitori di raccolta dei rifiuti e residui vegetali.

L'I.A. dovrà essere munita di una tettoia per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia e di paraventi per le traslazioni.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature, in modo da avere le stesse sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta.

La ditta non potrà depositare all'interno dei Cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere i servizi e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. Le modalità di espletamento delle prestazioni connesse con il servizio stesso devono essere partecipate al Responsabile dei Servizi cimiteriali comunale.

#### - OPERAZIONI CIMITERIALI:

- Tumulazioni:
  - in loculi salma o in T.F. ad edicola;
  - in T.F. a cassone;
- Inumazioni:
  - in campo comune;
  - in sepoltura privata;

in sepoltura privata con contestuale esumazione;

- Estumulazioni (per trasferimento ad altro cimitero):
  - da loculo o T.F. ad Edicola;
  - da T.F. a Cassone;
- Traslazioni (nello stesso cimitero):
  - da loculo a loculo;
  - da T.F. a cassone a T.F. stesse caratteristiche;
  - da T.F. a cassone a loculo;
- Esumazione ordinaria di salma con estrazione resti da campo comune o sepoltura privata;
- Esumazioni ordinarie (da effettuarsi su un intero campo)
- Ricognizioni;
- Estumulazioni – Condizionamenti;
  - da T.F. a cassone a T.F. stesse caratteristiche;
  - da T.F. a cassone a loculo;
- Esumazioni straordinarie con traslazione;
- Inumazioni/Esumazioni/Tumulazioni/Estumulazioni di Resti Ossei o Urne Cinerarie;
- Deposizione R.O. in ossario comune;
- Deposizione ceneri nel cinerario comune.

- OPERAZIONI DI RICEVIMENTO FUNERALI, OSSERVAZIONE SALME E CUSTODIA CIMITERI;
- OPERAZIONI DI PULIZIA;
- OPERAZIONI DI CURA DEL VERDE E RACCOLTA DI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI.

### **OPERAZIONE DI TUMULAZIONE NEI LOCULI SALMA O IN TOMBA DI FAMIGLIA AD EDICOLA**

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nei loculi singoli o in tomba di famiglia ad edicola) consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- tumulazione del feretro nel loculo indicato dall'Ufficio cimiteriale;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna. E' consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia delle zone circostanti il luogo di tumulazione ed eventuale sgombero delle attrezzature utilizzate, nonché trasporto e smaltimento del materiale di risulta secondo le disposizioni vigenti in materia.

### **OPERAZIONE DI TUMULAZIONE IN TOMBA DI FAMIGLIA A CASSONE**

Le operazioni di tumulazione in tomba a cassone con piani di sepoltura comuni consistono in:

- rimozione delle coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- tumulazione del feretro nella tomba di famiglia;
- riposizione del copri tomba a chiusura della tomba di famiglia;
- pulizia delle zone circostanti il luogo di tumulazione ed eventuale sgombero delle attrezzature utilizzate, nonché trasporto e smaltimento del materiale di risulta secondo le disposizioni vigenti in materia.

#### **OPERAZIONE DI INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE**

Le operazioni di inumazione in campo comune (deposito della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni previste dal D.P.R 285/90 (fosse per adulti prof. ml.2,00 – lung. ml.2,20 – larg. ml.0,80; fosse per fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50). La distanza fra le fosse dovrà essere di 50 cm. e dovranno essere allineate per file ben ordinate. Il personale dell'ufficio cimiteriale comunicherà alla I.A. l'indicazione del posto di sepoltura, che di norma seguirà un ordine progressivo. La fossa dovrà essere scavata almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso ed in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo da eseguirsi inizialmente a mano e successivamente completata a macchina (per il cimitero di Forio n il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente e di altro eventuale materiale di risulta in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione;
- provvedere al risanamento ed al livellamento dell'area circostante.

#### **OPERAZIONE DI INUMAZIONE IN SEPOLTURA PRIVATA**

Le operazioni di inumazione in sepoltura privata (deposito della salma a terra) consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- l'escavazione della fossa, dovrà essere eseguita almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo da eseguirsi inizialmente a mano e successivamente completata a macchina (per il cimitero di Forio il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente e di altro eventuale materiale di risulta in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione;

- provvedere al risanamento ed al livellamento dell'area circostante

### **OPERAZIONE DI INUMAZIONE IN SEPOLTURA PRIVATA CON CONTESTUALE ESUMAZIONE DI RESTI OSSEI**

Le operazioni di inumazione in sepoltura privata (deposito della salma a terra) con contestuale esumazione di resti ossei, consistono in:

- rimozione della lapide e/o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- l'escavazione della fossa, da eseguirsi con mezzo idoneo meccanico fino a 50 cm dalla cassa, poi successivamente a mano (avvicinamento) sino alla cassa medesima, pulizia del coperchio e apertura. Tale fase dovrà essere eseguita almeno 2 ore prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile per eseguire l'esumazione e non ritardare l'accoglienza del feretro stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto, (fatte salve le richieste da parte dei parenti di assistere all'esumazione);
- raccolta dei Resti Mortali rinvenuti con deposizione degli stessi in apposita cassetta idonea a contenere resti ossei. (fornita a parte dall'I.A.);
- raccolta in appositi sacchi e trasporto con mezzo chiuso fornito dalla I.A. dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della I.A.; Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Ministeriale n.219 del 26.06.2000 "Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.45 del Decreto Leg.vo 05.02.1997 n.22".
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- inumazione o tumulazione della cassetta ossario (nella stessa o altra sepoltura privata) secondo le operazioni previste dal relativo intervento;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dai Servizi Tecnici comunali;
- collocazione ordinata e decorosa dei fiori, delle corone e cuscini di fiori sul tumulo ed in prossimità di esso;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

### **OPERAZIONE DI ESTUMULAZIONE DEL FERETRO DA LOCULI O DA TOMBA DI FAMIGLIA AD EDICOLA PER TRASLAZIONE AD ALTRO CIMITERO**

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculi o da tomba di famiglia ad edicola, per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- trasporto del feretro alla camera mortuaria con mezzo idoneo autorizzato per la successiva traslazione in altro Cimitero;
- pulizia e disinfezione del loculo;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

### **OPERAZIONE DI ESTUMULAZIONE DEL FERETRO DA TOMBA A CASSONE**

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da tomba di famiglia a cassone per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- rimozione delle coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- Rimozione di eventuali pareti divisorie interne;
- Estrazione del feretro;
- eventuale deposizione del feretro in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero con mezzo idoneo autorizzato per la successiva traslazione in altro cimitero;
- riposizione delle coperture marmoree del sepolcro a chiusura della tomba.

#### **OPERAZIONE DI ESUMAZIONE ORDINARIA DI SALMA CON ESTRAZIONE DI RESTI MORTALI DA CAMPO COMUNE O SEPOLTURA PRIVATA**

Le operazioni di esumazione con estrazione Resti Mortali inumati consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro, con autorizzazione del concessionario;
- escavazione di fossa con scavo a mezzo meccanico o a mano fino a raggiungere 30 cm prima della cassa;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta idonea a contenere resti ossei fornita a parte dall'I.A., munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura;
- inumazione / tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per l'inumazione / tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- raccolta segni funebri in muratura, marmorei, metallici o lignei metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della I.A in appositi sacchi e il trasporto sarà effettuato con mezzo chiuso fornito dalla I.A.; Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Ministeriale n.219 del 26.06.2000 "Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.45 del Decreto Leg.vo 05.02.1997 n.22".
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero. Il riempimento dovrà essere effettuato con terra che favorisca la mineralizzazione);
- pulizia della zona circostante la fossa fino al completo livellamento.

#### **OPERAZIONE DI ESUMAZIONE ORDINARIA CON ESTRAZIONE DI RESTI MORTALI DA CAMPO COMUNE (operazione da effettuare su un intero campo)**

- fornitura e posa di transenne per circoscrivere il campo di esumazione;
- rimozione di tutte le lapidi, steli, copri tomba ed altro (fatte salve le fotografie), e trasporto per lo smaltimento a norma di legge, qualora i parenti dei defunti da esumare non avessero provveduto per tempo e con propri mezzi a recuperare i manufatti;
- escavazione della fossa da eseguirsi con mezzo idoneo meccanico fino a raggiungere 30 cm prima della cassa poi successivamente a mano, sino alla cassa medesima;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta (fornita a parte dall'I.A.) idonea a contenere resti ossei, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- raccolta dei materiali lignei metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni,

previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità della I.A in appositi sacchi. Il trasporto sarà effettuato con mezzo chiuso fornito dalla I.A.. Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Ministeriale n.219 del 26.06.2000 "Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.45 del Decreto Leg.vo 05.02.1997 n.22".

- chiusura e riempimento della fossa utilizzando sia terra di risulta dello scavo sia con aggiunta di terreno fino al completo livellamento fornito dalla I.A.
- deposito dei resti mortali ove richiesto dai parenti del defunto, nel rispetto delle modalità specificate nei successivi punti del presente capitolato d'appalto;
- nel caso di salma non mineralizzata si procede ad una nuova inumazione in altro campo, inserendo i resti mortali in un cofano in carta, cartone, cellulosa, pasta di legno (fornito a parte dalla I.A);
- qualora i parenti optino per la cremazione dei resti mortali, al fine di predisporre il trasporto verso il crematorio e per evitare che vi sia la percolazione di liquidi sarà necessario predisporre oltre alla cassa esterna, anche di un manufatto biodegradabile da inserire all'interno del contenitore, e di un adeguato supporto di legno da fissare esternamente sul fondo di quest'ultimo. Il tutto dovrà essere rivestito da una fasciatura di pellicola impermeabilizzante (ad esempio cellophane). Il confezionamento è fornito a parte dall'I.A.

### **OPERAZIONE DI ESUMAZIONE STRAORDINARIA CON TRASLAZIONE IN TOMBA PRIVATA CASSONE, EDICOLA O LOCULO SALMA**

Le operazioni di esumazione straordinaria con traslazione in tomba privata consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a raggiungere 30 cm prima della cassa;
- estrazione del feretro dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- inserimento del feretro in un involucro di zinco (fornito a parte dall'I.A.) munito di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto involucro alla camera mortuaria del cimitero per saldatura;
- trasporto del feretro alla tomba privata per la successiva tumulazione;
- chiusura loculo di traslazione come previsto dall'operazione di tumulazione salma;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

### **OPERAZIONE DI RICOGNIZIONE**

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo o di una sepoltura privata a sterro) consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- abbattimento del muro (in caso di loculi) fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- escavazione della fossa, (in caso di fondo a sterro) a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee alla ricognizione;
- chiusura del foro con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna o riempimento della fossa;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

### **OPERAZIONE DI ESTUMULAZIONE O CONDIZIONAMENTO**

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90)

consistono in:

- rimozione della lapide o coperture marmoree del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
- raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione R.O.;
- raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
- inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- cremazione dei resti mortali. Al fine di predisporre il trasporto verso il crematorio e per evitare che vi sia la percolazione di liquidi sarà necessario predisporre oltre alla cassa esterna, anche di un manufatto biodegradabile da inserire all'interno del contenitore, e di un adeguato supporto di legno da fissare esternamente sul fondo di quest'ultimo. Il tutto dovrà essere rivestito da una fasciatura di pellicola impermeabilizzante (ad esempio cellophane). Il confezionamento è fornito a parte dall'I.A.
- raccolta delle tavole o indumenti non ancora degradati e loro eliminazione. Tali rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del Decreto Ministeriale n.219 del 26.06.2000 "Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.45 del Decreto Lgs.vo 05.02.1997 n.22".
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni previste alle precedenti lettere b – c - d sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

#### **OPERAZIONE DI TRASLAZIONE DEL FERETRO DA UN LOCULO SALMA O DA UNA TOMBA AD EDICOLA AD UN ALTRO LOCULO O ALTRA TOMBA AD EDICOLA**

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba ad edicola ad un altro loculo o altra tomba ad edicola nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- rimozione della lapide con autorizzazione del concessionario;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 l'estrazione del feretro potrà avvenire solo dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura dei loculi;
- apposizione e fissaggio delle lapidi;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

#### **OPERAZIONE DI TRASLAZIONE DA TOMBA DI FAMIGLIA A CASSONE AD ALTRA CON LE STESSA CARATTERISTICHE**

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da una tomba di famiglia a cassone con piano di sepoltura comune ad altra con le stesse caratteristiche nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- rimozione della copertura marmorea del sepolcro di famiglia con autorizzazione del concessionario;
- demolizione di eventuali paretine all'interno della tomba,



- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 l'estrazione del feretro potrà avvenire solo dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro nella tomba a cassone per la tumulazione;
- costruzione delle paretine di tamponamento degli spazi interni alle tombe di famiglia;
- riposizione delle coperture marmoree a chiusura delle tombe di famiglia;
- pulizia delle zone circostanti, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

#### **OPERAZIONE DI TRASLAZIONE DA TOMBA DI FAMIGLIA A CASSONE, IN LOCULI SALMA O IN TOMBA DI FAMIGLIA AD EDICOLA**

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da tomba di famiglia a cassone in loculi singoli, o in tomba di famiglia ad edicola nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- rimozione della copertura marmorea del sepolcro con autorizzazione del concessionario;
- rimozione di eventuali paretine all'interno della tomba;
- estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, (fornito a parte dall'I.A.), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- se gli anni di tumulazioni sono inferiori a 20 estrazione del feretro dopo il "nulla osta" del medico necroscopo presente all'operazione;
- trasporto del feretro in loculo singolo o in tomba di famiglia ad edicola per la nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del manufatto di nuova tumulazione;
- riposizione della copertura marmorea del sepolcro della tomba a cassone;
- apposizione e fissaggio della lapide della nuova tumulazione;
- pulizia delle zone circostanti il loculo di nuova tumulazione, con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

#### **OPERAZIONE DI TUMULAZIONE –INUMAZIONE –ESTUMULAZIONE -ESUMAZIONE DI RESTI OSSEI OSSEI O URNA CINERARIA**

Le operazioni di tumulazione/inumazione/estumulazione/esumazione di resti ossei o urna cineraria si verificano quando occorre:

- spostare dei resti ossei o un'urna cineraria da una sepoltura ad un'altra all'interno del cimitero comunale o nell'eventualità di una destinazione in altro comune;
- tumulare urne cinerarie;
- in occasione delle esumazioni delle salme inumate nei fondi a rotazione decennale, per deporre i resti nei loculi ossari o in tombe private;

Le operazioni da eseguire sono:

- apertura del loculo ossario o della tomba in cui sono conservati i resti con autorizzazione del concessionario;
- trasporto nel luogo di conservazione o consegna all'impresa incaricata per i resti che vengono trasferiti in altro Comune;
- apertura della tomba o del loculo ossario di nuova destinazione con autorizzazione del concessionario;
- chiusura del posto di provenienza;
- chiusura del nuovo posto di destinazione;
- pulizia e bonifica delle zone in cui si sono svolte le operazioni.

#### **OPERAZIONE DI DEPOSIZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO COMUNE**

Intervento da effettuarsi a conclusione delle operazioni di esumazione dei fondi a rotazione decennale, per scadenza delle concessioni, per mancanza o disinteresse dei familiari. Le operazioni da eseguire sono:

- rimozione di botole di copertura dell'ossario/cinerario comune;
- inserimento dei resti ossei/ceneri;
- chiusura dell'ossario/cinerario comune con botole di copertura.

## **OPERAZIONI DI RICEVIMENTO FUNERALI, OSSERVAZIONE SALME E CUSTODIA CIMITERI**

le operazioni di ricevimento funerali consistono in:

- ritiro e controllo della regolarità dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre;
- trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- aggiornare il registro dei seppellimenti e provvedere alla consegna dei documenti ritirati al competente ufficio dei servizi cimiteriali.

osservazione salme:

- durante il deposito delle salme nelle camere mortuarie, devono essere assicurati gli adempimenti previsti dal Capo II (Periodo di osservazione dei cadaveri) e III (Depositi di osservazione e obitori) del D.P.R. 285/90;
- per il deposito nelle camere mortuarie delle salme decedute nel territorio comunale dovrà essere reperibile un addetto, per consentire l'accesso ai locali alla ditta incaricata al trasporto:

custodia cimiteri:

- dovrà essere assicurata la presenza di 2 (due) operatori tutti i giorni dalla ore 08:00 alle ore 13:00 (dalle ore 7:00 alle ore 13:00 per il periodo estivo) che si alterneranno tra il cimitero del capoluogo Forio e quello della frazione di Panza.

## **OPERAZIONI DI PULIZIA**

le operazioni di pulizia consistono in:

- detersione e disinfezione giornaliera (ed anche quando si rappresenta la necessità) di tutti i servizi igienici e rubinetterie con prodotti non abrasivi e compatibili con le superfici trattate esistenti nei cimiteri, fornitura carta igienica, sapone e salviette;
- detersione sanitaria, accessori e arredi presenti negli uffici posti all'interno dei cimiteri e nella camera mortuaria;
- detersione e disinfezione della chiesa almeno una volta alla settimana;
- pulizia accurata del monumento ai caduti in guerra e delle tombe singole dei caduti;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua;
- disotturazione di tutte le tubazioni di scarico di vasche, lavandini e wc in caso di necessità;
- riassetto dei viali inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre;
- svuotamento giornaliero di tutti i contenitori, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, secondo le necessità finalizzate a garantire il decoro dei luoghi, nel periodo che va dal 15 ottobre al 10 novembre la frequenza di svuotamento andrà fatta a seconda delle esigenze tali da non rendere indecoroso il cimitero con eventuali trasbordi di rifiuti dai contenitori;

- pulizia della viabilità interna e comunque di tutte le superfici in cemento, asfalto, porfido o in ghiaia che dovranno essere mantenute costantemente pulite dalle malerbe mediante interventi di diserbo manuale o chimico (utilizzando prodotti regolarmente registrati per l'utilizzo in ambienti pubblici). Per tali servizi la I.A. dovrà fornire direttamente a proprie spese tutti mezzi, gli strumenti ed i prodotti necessari, anche al fine del rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza. Si precisa che l'onere per lo smaltimento dei rifiuti a meno di quelli speciali deve intendersi a carico della I.A. e compreso nelle operazioni cimiteriali eseguite. Lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, direttamente e sotto la completa responsabilità della I.A.

## **OPERAZIONI PER LA CURA DEL VERDE**

Le operazioni per la cura del verde consistono in:

Interventi di sfalcio e diserbo:

L'aggiudicatario dovrà provvedere allo sfalcio delle aree inerbite interne ai due cimiteri comunali.

Prima di ogni intervento si dovrà provvedere all'accurata pulizia delle aree da eventuali rifiuti, sassi o altri detriti che potrebbero essere proiettati contro persone o cose durante il passaggio dei macchinari. L'eventuale materiale verde prodotto e raccolto si considera rifiuto prodotto dall'aggiudicatario e dovrà essere trasportato e regolarmente smaltito a suo carico.

Interventi di manutenzione delle aiuole ornamentali, siepi ed arbusti:

Tutte le siepi poste all'interno dei cimiteri e delle aree esterne di pertinenza, dovranno essere soggette ad almeno n. 1 intervento di potatura da eseguirsi a richiesta della Amministrazione. La potatura dovrà essere eseguita con forbicioni manuali o con tosasiepi ed eventuale utilizzo di troncaremi, ridando la sagoma originale a ciascuna pianta, salvo diverse indicazioni da parte del Responsabile del settore I o suo delegato. Le aiuole ornamentali e le fioriere presenti dovranno essere costantemente mantenute pulite da malerbe, rifiuti e/o piante secche o irrimediabilmente deperite.

Tutte le piante ornamentali presenti all'interno dei cimiteri e nelle aree esterne di pertinenza dovranno essere irrigate manualmente o mediante il controllo dell'irrigazione automatica durante il periodo primaverile/estivo. Eventuali malfunzionamenti dell'impianto irriguo dovranno essere immediatamente segnalati al Responsabile del Settore I .

Interventi sulle mura perimetrali

Le mura perimetrali di tutti i cimiteri dovranno essere ripulite manualmente dalla presenza di arbusti/erbe infestanti e rampicanti almeno 1 volta durante il periodo dell'appalto.

Tutti i rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde pubblico cimiteriale prodotti dalla ditta durante i vari interventi manutentivi descritti dovranno essere classificati e regolarmente smaltiti presso i centri autorizzati a totale spesa della ditta aggiudicatrice.

Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate, l'I.A. dovrà proteggere le lapidi/sepulture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o persone.

### **Art. 5**

#### **NUMERO DI OPERAZIONI CIMITERIALI**

L'I.A. garantisce una reperibilità con propri operatori dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per la ricezione delle richieste, la programmazione e svolgimento dei servizi. A tale scopo l'I.A. dovrà rendere disponibile all'A.C., il nominativo di un referente e di un suo sostituto, un numero telefonico fisso, un numero di fax, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica.

Le operazioni di sepoltura ordinaria (inumazioni e tumulazioni) e le operazioni straordinarie (traslazioni, estumulazioni ed esumazioni), verranno incaricate unicamente dal servizio cimiteriale entro le ore 14,00 del giorno precedente utilizzando le modalità sopra indicate e la loro esecuzione sarà garantita dall' I.A.

Le eventuali richieste di sepoltura pervenute oltre le ore 14,00 verranno vagliate, di volta in volta dall'I.A. e dall'A.C. in base alle reali possibilità organizzative per effettuare il servizio di sepoltura entro il giorno successivo, nel rispetto degli orari prefissati dall'A.C.

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00, salvo i casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili, che dovranno essere eseguite dalla Ditta appaltatrice, anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 12 ore prima, del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o chi per lui. Il personale dell'I.A. dovrà limitarsi ad eseguire le prestazioni richieste, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, in quanto non saranno riconosciuti economicamente interventi diversi da quelli concordati esclusivamente con il servizio cimiteriale o con il referente dell'A.C.

#### **Art. 6**

#### **OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA**

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o di chi ne fa le veci e, per l'aspetto igienico-sanitario, dall'Azienda Sanitaria Locale i quali disporranno affinché vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", con le ulteriori prescrizioni del Ministero della Sanità contenute nella circolare n. 24 del 24.6.1993, nel D.M. 9.7.2002 e tenendo conto del Regolamento Comunale dei Cimiteri.

#### **Art.7**

#### **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Tutti i servizi e i lavori oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12/06/1990 e dal

D.P.R. n. 333 del 03/08/1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccetto i casi di forza maggiore accertati, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità al successivo Art.14.

#### **Art. 8**

#### **OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'Impresa Aggiudicataria si obbliga all'assunzione dei seguenti oneri:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato, alle vigenti norme in materia, al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR n. 285/90 alla Legge regionale n. 12/2011 ed al Regolamento Comunale di P.M.;
- b) avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta fiducia ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio e garantire che il personale manterrà un contegno riguroso e corretto durante l'espletamento del servizio e che sia dotato di idoneo abbigliamento e di cartellino di riconoscimento. A tal fine è fatto assoluto divieto al personale dell'I.A. di fumare, bere, mangiare, parlare ad alta voce durante le cerimonie funebri;
- c) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi, nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità a loro spettanti;
- d) osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, a tal fine si impegna a fornire ai propri operatori tutti gli strumenti, gli accorgimenti e le informazioni atti a garantire detta sicurezza ed incolumità durante lo svolgimento del servizio.
- e) provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio stesso, su richiesta dell'Amministrazione comunale;
- f) garantire in caso di ferie, malattia, infortunio del personale e di sciopero il regolare svolgimento del

- servizio;
- g) risarcire l'Amministrazione comunale eventuali danni arrecati al patrimonio comunale;
  - h) avvertire subito l'A.C. qualora venga a conoscenza di inconvenienti a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali;
  - i) comunicare all'ufficio dei servizi cimiteriali prima dell'inizio del contratto i nominativi del Responsabile/Referente e degli operatori che svolgeranno le operazioni cimiteriali.
  - j) Osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in merito al trattamento dei dati personali di cui la I.A. può venire in possesso nell'esercizio delle operazioni oggetto del presente capitolato
  - k) assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

## **CAPO SECONDO DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

### **Art. 9 CAUZIONE DEFINITIVA:**

A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria deve costituire, cauzione definitiva per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate nell'avviso di gara.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Forio, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

### **Art. 10 PAGAMENTI**

Il pagamento delle operazioni eseguite, avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, previa verifica della regolarità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti dall'I.A. con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della regolarità contributiva.

L'Amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere rimborso spese per il pagamento delle penalità di cui all'art.13.

### **Art. 11 DANNI**

L'I.A. assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa é tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio e per tutta la durata dell'appalto, una assicurazione di responsabilità civile di cui all'art. 83, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per danni di cui al comma 1 per un massimale non inferiore a euro € 500.000,00. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

#### **Art. 12**

##### **ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI**

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui futuri pagamenti se l'appalto è in corso di esecuzione, o alla non restituzione della cauzione definitiva se l'appalto è ultimato.

Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, ne ha titolo a risarcimento di danni. Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

#### **Art. 13**

##### **FACOLTÀ DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato potranno essere effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'appalto. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati o verbalmente o per iscritto da parte del servizio cimiteriale. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della I.A. comporterà la sospensione dei pagamenti, nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 15 e 17 in materia di penali e risoluzione del contratto.

All'I.A.C. sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia;

#### **Art. 14 PENALITÀ**

L'I.A. è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose nello svolgimento della propria attività.

Ove l'I.A.C. riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A/R. L'I.A. potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Ove ad insindacabile giudizio dell'I.A.C. le controdeduzioni non fossero ritenute accoglibili, ovvero in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nei termini sopra indicato, l'I.A.C. si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata o ritardata reperibilità per un arco temporale superiore a 30 minuti:  
penalità € 100,00
- b) esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto in difformità alle istruzioni impartite dall'I.A.C. e alle disposizioni del presente capitolato:  
penalità € 250,00

- c) ritardo di presentazione dell'I.A. rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura o tumulazione: penalità € 300,00
- d) mancata esecuzione dell'I.A. dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte dell'A.C.: penalità € 500,00
- e) il personale preposto ai servizi di sepoltura inferiore a n. 4 unità penalità € 200,00

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'A.C. il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella lista ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

#### **Art. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ove dovessero insorgere controversie tra A.C. ed I.A. in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'A.C., in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

#### **Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Senza pregiudizio ad ogni maggiore diritto che possa competere alla Amministrazione Comunale, anche per risarcimento danni, si avrà risoluzione del contratto per grave inadempimento presente capitolato, con risoluzione per colpa della ditta appaltatrice, senza che nulla la stessa possa eccepire o pretendere, per una o più delle seguenti cause:

- accertata violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza la preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale, dei servizi oggetto del presente capitolato;
- accertate gravi irregolarità o deficienze per cui si è applicata la penale dell'art.13 reiterate per più di 3 volte nel periodo dell'appalto;
- accertata violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione o pretesa di terzi che possano essere poste in essere in relazione ai servizi appaltati;
- impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte della Amministrazione Comunale o di altre istanze preposte reiterata almeno 3 volte nell'arco di un anno solare;
- interruzione del servizio. Fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili alla ditta appaltatrice;
- qualora l'I.A. non assolva agli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto d'appalto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze imputabili alla ditta appaltatrice, alla stessa non spetterà alcun indennizzo. La risoluzione comporterà l'incameramento della cauzione, senza pregiudizio di rivalsa per eventuali maggiori danni; le attrezzature della ditta presenti nei luoghi di svolgimento del servizio, potranno essere temporaneamente ritenute dalla Amministrazione Comunale in relazione alla necessità di mantenere operativi i servizi fino a nuovo affidamento o istituzione di esecuzione diretta.

#### **Art. 17 SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto, sono a totale carico dell'Impresa.